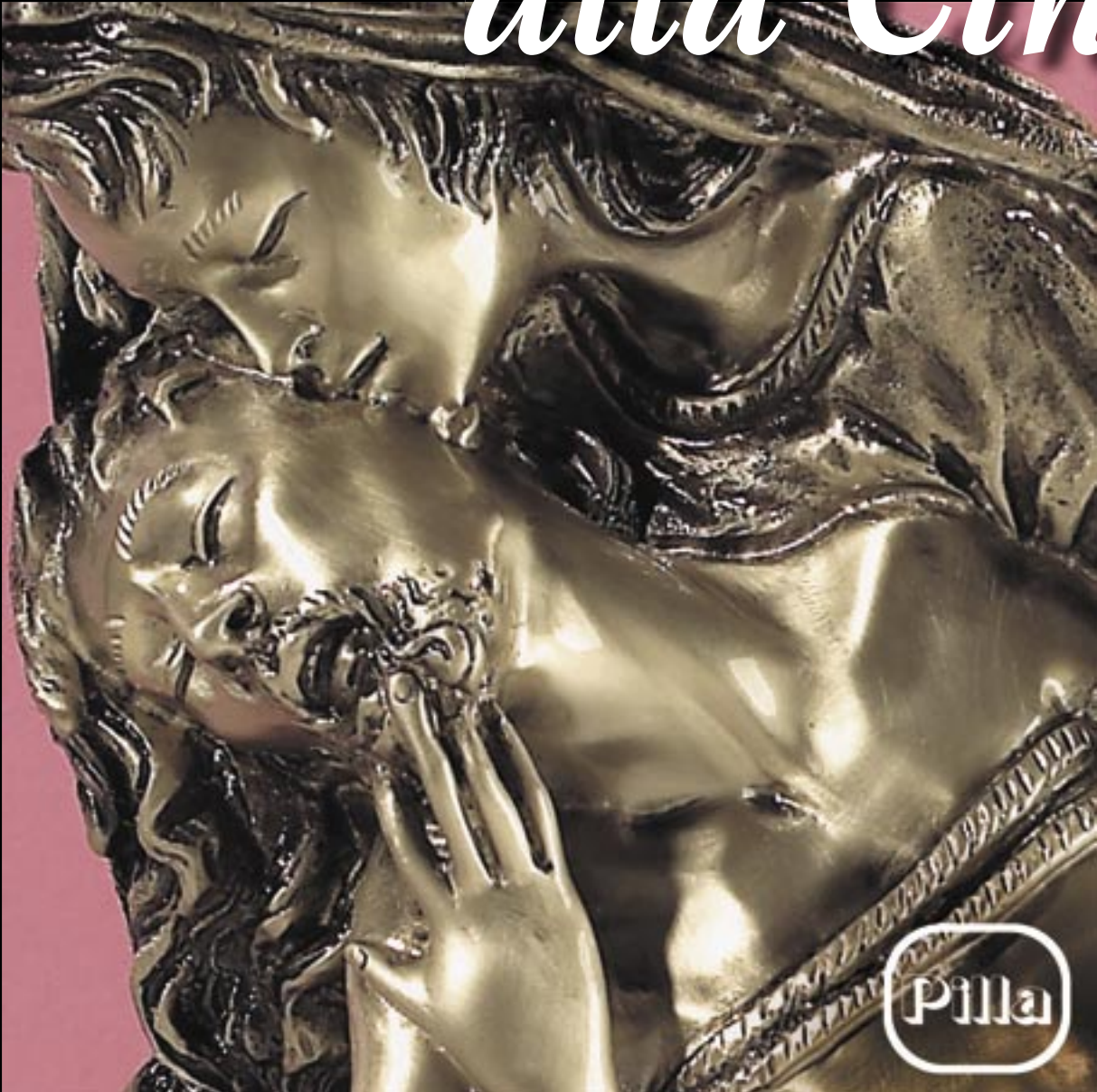


IL PENSIERO DI...

alla Cina



il primo round




 IL PENSIERO DI...

In Italia è possibile copiare e va bene per tutti. Lo possiamo constatare ogni giorno quando ci vengono offerti sulle strade prodotti di Vuitton, Prada o Gucci perfettamente imitati. Nonostante una recentissima disposizione di legge condanni anche l'acquirente, gli ambulanti, come se nulla fosse, a pochi metri dai negozi monomarca continuano a vendere le loro copie ad un pubblico compiacente. Lo si può facilmente verificare facendo un giro attorno a piazza San Marco a Venezia!

Ci è oggi pervenuta la circolare di un simpatico produttore concorrente che è giustamente orgoglioso di aver ottenuto una sentenza favorevole contro la nota leader nazionale CAGGIATI spa. L'accusa era quella di *"violazione dei diritti di privativa in forza di un brevetto per modello industriale di utilità"*.

Noi del settore conosciamo benissimo i fatti, per aver a suo tempo invidiato l'idea dell'autore e la praticità del suo corsivo ISTANT e per aver sorriso della circostanza che il simpatico produttore concorrente lo avesse riprodotto in modo quasi confondibile, a parte il grado di finitura che tradiva inequivocabilmente la provenienza non *"d.o.c."*.

Nonostante il sequestro dei prodotti, il soccombente non ci risulta abbia mai sospeso la vendita di tale articolo poiché fino ad oggi lo abbiamo trovato ininterrottamente sul mercato. I fatti gli hanno dato ragione. Perché interrompere le vendite quando poi i giudici gli avrebbero sicuramente dato la vittoria legale? D'altronde, nei luoghi dove lui produce, la vecchia 740 e la terribile 626

che tanto

pesano a noi sono forse ancora ritenute sigle di automobili!

Non possiamo gioire di tale sentenza perché siamo stati a nostra volta copiati nei caratteri *"corsivi"* e *"master"*, e forse proprio perché erano rimaste impunte in precedenza tali imitazioni servili! Riteniamo comunque che, al di là delle sentenze dei giudici, debba inequivocabilmente essere sancito il verdetto morale di vittoria a chi rispetta le leggi, investe in ricerca tecnologica e ha fantasia nel proporre sempre di più qualità e idee. Solo così, infatti, l'Italia potrà respingere l'offensiva che arriva dall'Estremo Oriente. Questa è la vera sentenza alla quale bisogna adeguarsi!

ROBERTO PILLA